

«Inventari Superiori»: fra Brescia, Ghedi e Desenzano il teatro nato sui banchi di scuola

Il teatro studentesco si mette in scena. Con una rassegna - «Inventari Superiori» con la direzione artistica dell'attore e regista teatrale Fausto Ghirardini - che permetterà ai giovani di essere protagonisti di storie, interpreti concreti di quanto elaborato durante le ore di laboratorio scolastico, e di confrontarsi allo stesso tempo con le esperienze di altri istituti. Succederà a Desenzano e Ghedi, ma anche - per la prima volta - a Brescia. Non un concorso, però, ma una vetrina, promossa 16 anni fa da Ghirardini sulla base dell'idea che il teatro è soprattutto condivisione e confronto.

«Inventari superiori» 2009 sarà arricchito da tre spettacoli professionali («Principesse» di Armamaxa Teatro, il 26 aprile a Ghedi; «Capricci» della Compagnia Abbondanza/Bertoni, il 12 maggio al teatro Sociale di Brescia; «'Ccelera» della Compagnia Ballettocivile, il 21 maggio a Desenzano) e da tre appuntamenti fuori programma (due conferenze e una lezione-spettacolo della Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano). La rassegna si aprirà il 22 aprile al teatro Gabbiano di Ghedi con «Take away - portami via» del liceo Capirola e sette compagnie si alterneranno poi fino al 29 aprile nei vari allestimenti. Si potranno vedere «Eumenidi» (liceo Celeri, Lovere), «Uccelli» (liceo Arnaldo, Brescia), «Siamo tutti figlie e figli, siamo tutti madri e padri» (ex allievi Capirola), «Principesse», «Ballo solo se c'è il terremoto» (scuola teatro Laribalta, Novara) e «Questo mi è capitato e questo mi tengo!» (Cooperativa di solidarietà sociale Il Quadrifoglio Fiorito). Il 7 maggio farà gli onori di casa, al teatro Sociale di Brescia, «Nel bosco di una notte» del liceo Calini e si proseguirà fino al 14 con «Gli uccelli» (Arnaldo), «1984» e «In scena con Shakespeare» (Gambara), «Peter Pan o il bambino che non voleva crescere» (Golgi), «La bellezza» (Leonardo), «Capricci», «Cyrano de Bergerac» (Copernico) e «Touderfilm» (Canossa).

A Desenzano gli spettacoli si terranno dal 16 al 23 maggio al teatro Castello (in caso di maltempo Teatro Paolo VI): «La piccola città» (Bagatta), «Le donne non sono come noi» (Mazzolari), «Sogno di una notte di mezza estate» (Gambara), «L'importanza di chiamarsi Ernesto» (Medi, Salò), «APenDaun» (Cossali, Orzinuovi), «'Ccelera» e «Spiaggiati nel crepuscolo» dei ragazzi dell'Anffas di Desenzano. L'ingresso agli spettacoli sarà gratuito. Info/030.9914270.

Chiara Corti